

Trekking

Il Trekking è un'attività molto praticata in Bretagna che conta oltre 2500 km di sentieri. Attraverso queste migliaia di chilometri di sentieri segnalati è possibile scoprire la diversità dei paesaggi bretoni, dei siti naturali, foreste, castelli, piccole città di carattere... Seguendo le segnalazioni attraverso i sentieri dei doganieri sulle coste e attraverso i sentieri di alaggio e quelli scavati dell'entroterra, gli amanti del trekking potranno apprezzare questi spazi preservati a piedi, in bicicletta o a cavallo.

Sui sentieri dei doganieri

La Bretagna conta 1300 chilometri di sentieri sul litorale, lungo la costa. Questi sentieri pedestri organizzati per il trekking e le passeggiate costeggiano quasi tutto il litorale, dalla Baia del Mont-Saint-Michel a Saint-Nazaire. I sentieri dei doganieri vennero creati sotto la Rivoluzione dall'amministrazione delle dogane, al fine di sorvegliare le coste per combattere il contrabbando ed i ladri di relitti. Le coste bretoni, a causa della loro fisionomia accidentata e della loro estensione, erano un luogo privilegiato di accostamento per scaricare nella massima illegalità tutta una serie di merci. Pertanto, fino all'inizio del XX secolo, centinaia di doganieri pattugliavano il litorale di giorno come di notte e con ogni tipo di tempo, tentando di intercettare ogni sbarco fraudolento. Oggi, i sentieri dei doganieri sono ormai siti protetti organizzati per il trekking.

Sui sentieri di alaggio

Attraversando la Bretagna interna da Est a Ovest, un sentiero lungo 360 km costeggia il canale da Nantes a Brest. Deciso

da Napoleone, questo progetto di unire Nantes a Brest dall'entroterra fu completato nel 1842. Il sentiero di alaggio creato per permettere al battelliere di trainare la sua barca con i cavalli è oggi diventato un sentiero di trekking.

In bicicletta o in mountain bike

Per i cicloturisti o gli amanti di mountain bike, tutte le strade della Bretagna sono accessibili in bicicletta. Vari itinerari ciclistici o sentieri mountain bike attraversano foreste, boschi o costeggiano stagni... Varie isole bretoni in cui la circolazione è vietata alle automobili, sono spazi privilegiati per i ciclisti. Si tratta di siti preservati in cui si possono osservare la fauna e la flora locali. Nelle città, le piste ciclabili consentono agli amanti del trekking di solcare vie e viuzze e di apprezzarne il patrimonio storico. Varie città bretoni come Rennes, Brest, Lorient o Quimper cercano di privilegiare la bicicletta nel traffico cittadino.

A cavallo

La Bretagna conta 2000 km di circuiti equestri, attraverso sentieri segnalati. L'itinerario "Equibreiz" consente di orientarsi grazie a segnalazioni in plastica arancione che si trovano in generale sugli alberi o su pali di legno. Una densa rete di circoli equestri propone passeggiate sulla riva del mare, nelle lande...

Per i meno sportivi, le passeggiate possono avvenire a bordo di un calesse o di una carrozza. Dopo aver sperimentato come attaccare e sellare il cavallo, i passeggeri potranno apprezzare al loro ritmo la diversità dei paesaggi bretoni.

Sentieri segnalati

GR:

i GR, segnalati in "bianco e rosso", sono principalmente sentieri lineari come il sentiero costiero GR 34 che fa il giro della Bretagna.

GR de Pays:

nel corso degli anni, si sono aggiunte diverse varianti che vengono chiamate GR de Pays e per differenziarle, vengono segnalate in "giallo e rosso". È così per esempio per il giro della foresta di Broceliande.

PR:

I PR (Passeggiata e Trekking) propongono itinerari che vanno da un'ora a 6 ore di marcia e coprono tutto il territorio. La gamma dei PR risponde a tutti i gusti e a tutti i livelli. Questi itinerari sono spesso segnalati con un tratto giallo come quello dalla Côte d'Emeraude al Mené.



CONTATTO DI STAMPA

presse@tourisembretagne.com

Tél. + 33 (0)2 99 28 44 30

Trovate tutte le cartelle di stampa su

www.bretagna-vacanze.com

bretagna-
vacanze.
com

